Studio Tecnico Ing. Danilo Italiani
Via Italo Di Febo 10
64032 Atri (TE)
Tel. 329/74.30.618
e-mail: ing.danilo.italiani@gmail.com
pec: danilo.italiani@ingte.it

Comune di Cepagatti

Provincia di Pescara

Progetto esecutivo: Sistemazione acque bianche e ripristino funzionalità Ex Alveo Fiume Pescara - CUP J38E21000020004 CIG C.I.G.: 889345573B

Committente Comune di Cepagatti

Rif. cat.

Fg. 7

Studio di fattibilità ambientale

Il progettista e D.L. Ing. Danilo Italiani

Data: novembre 2021

STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

Premesse

Il sottoscritto Ing. Italiani Danilo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo al n° 1282, ha redatto il presente progetto dei lavori di "Sistemazione acque bianche e ripristino funzionalità Ex Alveo Fiume" a Cepagatti (PE).

Oggetto dell'intervento è il completamento della fognatura delle acque bianche che percorre via Lombardia verso est in località Buccieri e che attualmente non raggiunge il fosso demaniale (ex alveo del fiume Pescara) ma sversa l'acqua nella p.lla 175 del fg. 7, di proprietà privata.

Oltre ad alcuni lavori complementari, si prevede di rinnovare completamente il tratto di fognatura che attraversa le p.lle 178 e 175 e di completare il collegamento con l'ex alveo attraversando le p.lle 176 e 202.

Descrizione della situazione iniziale

I lavori sono svolti su alcuni terreni agricoli degradanti verso est; attualmente sono incolti, privi di essenze arboree o singolarità degne di interesse.

Regime vincolistico

Il tratto di collettore di acque bianche che verrà realizzato si trova all'interno della fascia di 150 metri come definita all'art. 142, p.to 1, lett. c del DM 42/2004, quindi all'interno di un'area di interesse paesaggistico; tuttavia, ai sensi del p.to A.15 dell'allegato A del DPR 31/2017, poiché la nuova tubazione è interrata e i pozzetti emergono per non più di 40 cm dal suolo, l'intervento è escluso dall'autorizzazione paesaggistica.

Secondo il PRG, la fognatura attraverserà la zona B6, disciplinata dall'art. 22 delle NTA, e la zona E1, disciplinata dall'art. 39.

Intervento proposto

Il nuovo collettore di collegamento all'alveo fluviale sarà completamente interrato; terminati i lavori, i terreni a monte torneranno nella piena disponibilità della proprietà e, quindi, alla produzione

agricola; i terreni a valle, di proprietà comunale, potranno essere utilizzati secondo le intenzioni della Pubblica Amministrazione.

Qualificazione dell'intervento

In relazione a quanto sopra, si rileva che la proposta d'intervento relativamente alle tipologie d'intervento consentite, non fa emergere cause ostative alla realizzazione dei lavori previsti, atteso che le opere a realizzarsi:

- sono il completamento di opere di urbanizzazione;
- non comportano incremento dei volumi esistenti;
- non alterano, se non minimamente, l'andamento naturale del terreno;
- non determinano il taglio e l'espianto di alberi con diametro a petto d'uomo superiore a 40 cm;
- non producono l'impermeabilizzazione dei suoli;
- non impediscono le vedute panoramiche;
- non si pongono in contrasto con le finalità di tutela delle norme generali e di quelle particolari della zona e non costituiscono detrattore ambientale.

Relativamente alla verifica di compatibilità di destinazione, non presenta condizioni di contrasto con la strumentazione urbanistica vigente.

Misure compensative

Per tutto quanto sopra esposto, non si ritiene che siano necessarie misure compensative.